

Allegato alla scrittura privata

**COMUNE DI FERMO
Via Lido**

EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE



*Gruppo Immobiliare Luzi COSTRUZIONI SRL
Viale della Vittoria, 40
Porto San Giorgio (AP)*

DESCRIZIONE LAVORI

CAPITOLATO DESCRIZIONE LAVORI

N.1) Fondazioni.

Fondazioni superficiali su travi rovesce o plinti eseguite nelle dimensioni e nella profondità stabilite dal calcolatore delle opere in C.A.

N.2) Struttura in c.c.a.

Realizzazione della struttura portante con telai spaziali in conglomerato cementizio armato e di ogni altro elemento strutturale (muri controterra, vano ascensore, soletta scale, ecc., ecc.) nell'assoluto rispetto delle indicazioni contenute negli elaborati grafici strutturali allegati e regolarmente depositati presso la Provincia di Fermo, per quanto riguarda la classe del calcestruzzo e dell'acciaio.

N.3) Impermeabilizzazione muri controterra

Manto impermeabile per opere controterra monostrato. Esecuzione di manto impermeabile per opere controterra mediante la posa dei seguenti materiali: 1) Spalmatura di primer bituminoso in ragione di gxmp 300 circa, speciale soluzione bituminosa a base di bitume ossidato additivi e solventi con residuo secco del 50% e viscosità FORD n.4 a 25° C di 20-25 sec.; 2) Membrana impermeabilizzante bitume polimero elastoplastomerica armata con "tessuto non tessuto" di poliestere a filo continuo, approvata con AGREEMENT dall'I.C.I.T.E., a base di bitume distillato, plastomeri ed elastomeri, applicata a fiamma con giunti sovrapposti di cm 10, dello spessore di mm 4, con le seguenti caratteristiche: - tenuta al calore (UEAtc): nessun gocciolamento; - resistenza alla fatica (UEAtc) (500 cicli a -10° C); - materiale nuovo: nessuna rottura; - materiale invecchiato: nessuna rottura; - carico di rottura (UEAtc): Long. 800 N/cm Trasv. 700 N/cm; - allungamento a rottura (UEAtc): Long. 50% Trasv. 50%; - flessibilità a freddo (UEAtc): - 15° C. Caratteristiche da certificare. E' compresa la fornitura, la posa in opera e quanto altro occorre per dare l'opera finita. (tale guaina potrà essere sostituita con guaina liquida accordata con la direzione dei lavori; 3) a ridosso della stessa verrà posto un foratone in laterizio da cm 12 come elemento drenante che parte dal piano di fondazione fino al livello del piano terra, su tutto il perimetro delle pareti interrato. Sulla base delle stesse verrà posto un tubo di drenaggio in cemento cm. 30 forato, ricoperto di ghiaia, pietrisco 15-30 fino ad una altezza e una larghezza di cm 70, con scarico drenante che consentirà un facile deflusso delle acque piovane e, dove necessario, le stesse dovranno essere canalizzate.

N.4) Pavimento piano interrato garages e cantine.

La formazione del pavimento è stata realizzata in conglomerato cementizio RCK 350 pari allo spessore di cm 15 finito al quarzo armato con rete metallica elettrosaldata e fibre di rinforzo, lo stesso è stato tagliato in maniera di determinare i giunti dilazionali secondo indicazioni della D.L., i tagli verranno chiusi da appositi elementi in P VC.

N.5) Solaio in latero-cemento.

Tutti i solai sono stati gettati in opera in struttura mista calcestruzzo armato e laterizio, utilizzando come indicato negli elaborati grafici allegati, gli stessi spessori dei solai per gli sporti dei balconi e dei cornicioni. I balconi sono stati gettati a vista con tavola prismata così come i cornicioni..

N.6) Copertura.

Sovrastante la cartella dell'ultimo solaio in latero-cemento, dovrà essere realizzata una coibentazione ed impermeabilizzazione;

N.7) Realizzazione divisori autorimesse.

Tutte le tramezzature delle autorimesse dovranno essere dello spessore di cm 12 e realizzate con blocchi del tipo doppio uni 12x25x12, il tutto intonacato e pitturato con vernice lavabile. Nelle aperture dei garages saranno fornite serrande basculanti in lamiera zincata a caldo tipo **Hormann**. Tutti i vani al piano interrato, accessori, cantine ed altro, dovranno essere pitturati con vernice lavabile. All'ingresso, per accedere al piano interrato, verrà installata una serranda basculante per ogni singolo appartamento e/o negozio, secondo indicazioni della D.L..

Nei vani garages, ove necessario, dovrà essere realizzata una fognatura con pozzetti di ispezione per eventuali allacci alle colonne di scarico dei piani superiori, secondo le indicazioni della D.L. e delle esigenze che scaturiranno dalle suddivisioni del piano terra.

N.8) Pilastri.

Tutti i pilastri in c.a. verranno realizzati secondo le indicazioni degli elaborati grafici strutturali. Su tutte le facce esterne degli stessi, ivi compresa la faccia esterna della trave di giro e del solaio, verrà posto un pannello di sughero o teflon dello spessore di cm 2.

N.9) Tamponatura esterna.

La tamponatura esterna verrà realizzata in parte a "faccia a vista" ed in parte intonacata.

Per la "**faccia a vista**": mattoncino a "faccia a vista" a fori verticali dello spessore di cm. 12, con giunti verticali ed orizzontali continui in malta tipo M3, intonacato M3 spessore cm. 1,0 dal lato interno + intercapedine riempita con un pannello fibra di vetro o roccia 2 cm e termoriflettente ACTIS triso Super 10 o similare con opportuno distanziamento, mattone forato fori cm. 12x25x25 F/A 60% con giunti verticali ed orizzontali continui in malta del tipo M3 intonacato M3 spessore cm. 1,5. Per quanto riguarda il materiale isolante potrà essere variato ma sempre con le stesse performance termiche.

Per la **parete intonacata**: mattone forato cm. 12x25x12 F/A 60% con giunti verticali ed orizzontali continui in malta tipo M3, intonacato M3 spessore cm. 1,5 dal lato esterno e da quello interno + intercapedine riempita con un pannello fibra di vetro o roccia 2 cm e termoriflettente ACTIS triso Super 10 o similare con opportuno distanziamento, mattone forato cm. 12x25x25 F/A 60% con giunti verticali ed orizzontali continui in malta del tipo M3 intonacato M3 spessore cm. 1,5.

Per i materiali sopra citati si garantisce la certificazione. Tale necessità nel rispetto delle normative imposte dal D.P.C.M. del 5/12/1997 sulla verifica acustica. Deve essere garantito un isolamento dal rumore aereo esterno minimo di 40 db.

N. 10) Parete divisorie tra due unità immobiliari contigue:

Dovrà essere costituita da una doppia parete costituita: mattone doppio UNI cm. 12x25x12 F/A 21% con giunti verticali ed orizzontali continui in malta tipo M3, intonacato M3 spessore cm. 1,5 dal lato esterno e da quello interno + intercapedine di cm. 6 riempita con adeguato pannello isolamento acustico + mattone doppio UNI cm. 12x25x12 F/A 21% con giunti verticali ed orizzontali continui in malta del tipo M3 intonacato M3 spessore cm. 1,5 dal lato esterno. O pacchetto similare.

Per i materiali sopra citati si garantisce la specifica certificazione. Tale necessità nel rispetto delle normative imposte dal D.P.C.M. del 5/12/1997 sulla verifica acustica. Deve essere garantito un isolamento dal rumore tra ambienti contigui di due unità diverse minimo di 50 db.

N.11) Intonaco.

L'intonaco sia esterno che interno dovrà essere realizzato tipo civile tipo Fassa Bortolo a base di calce e cemento (tipo M3) dello spessore di almeno cm. 1,5. Il prodotto dovrà essere scelta dalla Direzione dei Lavori.

N.12) Pittura esterna.

La pittura esterna sarà realizzata con materiali ai silicati delle ditte SIKKENS o CAPAROL.

N.13) Pittura interna.

Le pitture interne di tutti i locali dovranno essere realizzate con materiali idrorepellenti, il vano scala invece dovrà essere realizzato con pittura acrilica.

Prima della fase di tinteggiatura di ogni singolo appartamento, la committenza potrà richiedere anche l'applicazione di pittura a colore della stessa caratteristica senza alcun supplemento e sovrapprezzo.

La preparazione del fondo dovrà essere fatta carteggiando in maniera adeguata le pareti.

N.14) Colonne di scarico e linee di adduzione idrica.

Gli scarichi e le brache dei bagni e cucine saranno realizzati in GEBERIT, ivi comprese le cassette di scarico di tutti i bagni e w.c. Si prescrive che ogni scarico o braca dovranno essere installati in maniera desolidarizzata con interposizione di idoneo materiale fonoisolante prima del loro inserimento nelle partizioni orizzontali o verticali; stesso trattamento va eseguito per le tubazioni di adduzione dell'acqua potabile (preferire ove possibile le tubazioni flessibili a quelle rigide).

Le colonne di scarico dei servizi sanitari (WC) nei casi in cui ad esempio sia prevista l'adiacenza dei bagni di due differenti unità immobiliari, devono essere obbligatoriamente separate ed indipendenti e rivestite come detto sopra. Si prescrive di evitare l'inserimento delle colonne di scarico e delle tubazioni di adduzione dell'acqua potabile nei muri di divisione delle unità immobiliari e in prossimità delle camere da letto.

Tutte le colonne montanti per bagni e cucine dovranno avere gli esalatori a tetto. Gli innesti alla colonna montante dovranno essere realizzati ad una distanza di un metro dal livello sottostante al pavimento dell'appartamento.

Ove possibile nelle tubazioni di adduzione dell'acqua potabile inserire gli appositi smorzatori del colpo di ariete.

N.15) Sanitari.

Nei bagni verrà installata una vasca idromassaggio con differenziale a 6 bocchette (tipo Jacuzzi o Teuco) o una cabina doccia di uguale valore, w.c., bidet e lavabo serie Esedra (Ideal Standard) o similare. La rubinetteria sarà del tipo Hansgrohe, con un attacco della lavatrice sul bagno principale.

Tutti i tipi e le marche potranno essere sostituiti, previa approvazione della D.L. da prodotti di uguale qualità e costo.

Nella posa in opera dei sanitari saranno rispettate tutte le norme imposte dal D.P.C.M. 5/12/1997: posizionare i sanitari sopra un tappetino di polietilene reticolato, il tubo di scarico deve avere una densità pari almeno a 6 kg/mq e deve essere coibentato con polietilene reticolato. I tubi di scarico passanti su muri di divisione tra due unità immobiliari debbono essere rivestiti con lamine di piombo multistrato polimero di mm. 6, così da ristabilire la massa del laterizio asportata nella posa in opera dello scarico.

N.16) Impianto elettrico.

L'impianto elettrico per ogni appartamento sarà certificato di livello 2 secondo CEI 64-08 per numero di prese, luce, e dati (radio/tv) della ditta TICINO o EQUIVALENTI, differenziale, plafoniere per esterno sui balconi. Verrà installato un videocitofono della serie 6600 ditta Elvox o similare, un monitor per ogni appartamento, vivavoce bicanale con monitor LCD 4". A parte verrà consegnato e allegato al presente capitolato schema capitolato impianto elettrico che dovrà essere conforme alle norme della Legge 37/08.

Ogni appartamento avrà una quota fotovoltaica secondo art.11 comma 1 all 3 DLGS 28/11 corrispondente a circa 6 kW per ogni palazzina.

L'inserimento delle scatole elettriche sulle murature dovranno rispettare le indicazioni in campo acustico imposte dal D.P.C.M. 5/12/1997 che impone il rivestimento dei vani delle scatole elettriche con lamine di piombo dello spessore di almeno mm. 6 prima dell'inserimento delle stesse. Inoltre la distanza minima sia in verticale che in orizzontale su entrambi i lati di una stessa parete dovrà essere pari a 1,00 m..

N.17) Quadri elettrici.

Per ogni appartamento e negozio sarà certificato il livello 2 secondo CEI 64-08 per numero di circuiti e sezioni.

N. 18) Impianti anti intrusione.

L'impianto anti intrusione del tipo EL.MO. global security solutions o similare è costituito da una centrale ETR di ultima generazione a microprocessore multiarea in grado di sia sensori cablati che wireless, sono tele assistibili, tele gestibili e tele interrogabili.

Per ogni appartamento è previsto sia una protezione volumetrica IMQ II° livello, con il montaggio di sensori volumetrici ad infrarossi da interno, che una protezione perimetrale IMQ II° livello, con il montaggio di contatto magnetico sugli infissi.

N. 19) Impianto di aspirazione centralizzata.

Per ogni unità immobiliare è prevista l'installazione di un impianto di aspirazione centralizzato autonomo con una presa di aspirazione centralizzata completa di motore di aspirazione e kit spazzole di pulizie completo di tubo flessibile, con motore posizionato ad incasso nella muratura.

N. 20) Impianto di condizionamento e ricambio aria a doppio flusso con recuperatore.

Per ogni unità immobiliare è prevista la fornitura e posa in opera di impianto di raffrescamento e deumidificazione con recuperatore a doppio flusso composto di macchina esterna centralizzata e unità interne canalizzate con relative bocchette per la distribuzione del vettore termico, completo di tutti i collegamenti necessari e scarico delle condense.

N.21) Massetti per sottofondo pavimenti.

Tutti i massetti di sottopavimentazione saranno realizzati in cemento tipo 325 misto a sabbia, dello spessore minimo di cm 7, con rete elettrosaldata. **Nel rispetto del D.P.C.M. 5/12/1997 prima della posa in opera del massetto di sottopavimentazione dovrà essere posato un tappetino in polietilene reticolato dello spessore di mm. 18 (tipologia 015). Nella posa in opera del tappetino bisognerà porre particolare attenzione affinché esso risulti ampiamente sui bordi e che abbia una adeguata sovrapposizione sui lati di collegamento.** Detto tappetino dovrà essere posto in opera anche sui balconi e terrazze.

Sotto al tappetino dovrà essere realizzato una rasatura in cemento alleggerito a protezione di tutte le tubazioni passanti sotto il massetto che a loro volta dovranno essere isolate con materiale resiliente di coibentazione, immediatamente sopra la cartella del solaio.

Su richiesta della committenza verranno concordate modalità e prezzi riguardante l'eventuale applicazione di massetti per parquet del tipo top cem, ogniquale volta si presenti la necessità.

N.22) Impermeabilizzazione balconi.

L'impermeabilizzazione dei balconi e dei terrazzi verrà realizzata con guaina di poliestere di mm 4 con filo continuo con resistenza alla flessibilità -20°, tale guaina potrà essere sostituita con applicazione di mapelastic della ditta Mapei secondo indicazioni della scheda tecnica, la stessa dovrà essere risoltata sulla muratura esterna per un minimo di cm

15, così come sotto le spalle delle porte finestre delle soglie fino ad una profondità di cm 15. Su tutte le murature perimetrali poste al piano terra e ai piani superiori, alla base delle stesse dovrà essere posta una guaina bituminosa. Prima di eseguire le murature di tamponamento dovrà essere adagiata, alla base delle stesse, una strisciata di guaina bituminosa risvoltata verso l'alto della parete di tamponamento per una altezza minima di cm 10 da sopra il solaio di calpestio, così come per la parte riguardante la tamponatura interna nelle intercapedini.

N.23) Rivestimenti.

I rivestimenti e pavimenti dei bagni verranno eseguiti in bicottura di prima scelta formato 20-20 o 20-25 per un costo netto all'Impresa di € 15,00 al mq.; i cui prezzi netti debbono intendersi già scontati dal listino prezzi. Altezza rivestimenti bagni altezza minima cm 220 H massima cm 240; altezza rivestimento cucine H cm 160.

N.24) Pavimenti

I pavimenti interni verranno realizzati in monocottura di prima scelta formato 40-40 o 30-30 per un prezzo compresa colla e stucco di € 15,00 al mq e un battiscopa in ceramica dello stesso colore delle mattonelle da cm. 7 in altezza; i cui prezzi debbono intendersi già scontati dal listino prezzi. E' previsto un battiscopa dello stesso materiale per tutte le zone pavimentate

A scelta a parità di costo per la zona notte potrà essere scelta la posa in opera del parquet spessore mm. 10 tipo Iroko o simile per un costo complessivo pari alla fornitura e posa in opera della pavimentazione sopra descritta. La ditta esecutrice dovrà fornire alla Committenza e alla D.L. n. 3 campionature. E' previsto un battiscopa dello stesso materiale per tutte le zone pavimentate

I pavimenti esterni per le scale esterne (compreso sottogrado dello stesso materiale), i balconi, le terrazze, il portico e il marciapiede perimetrale saranno realizzati con pavimentazione antiscivolo, antigelive tipo gres porcellanato o in pietra naturale (travertino) del costo netto di circa € 15,00 al metro quadro. La ditta esecutrice dovrà fornire alla Committenza n. 3 campionature. E' previsto un battiscopa dello stesso materiale per tutte le zone pavimentate.

N.25) Serramenti.

Le porte interne saranno realizzate ad anta tamburata con struttura cellulare a nidi d'ape, ossatura in legno massiccio di abete, rivestimento in lamina tino. Telaio realizzato in tre strati: multistrato, legno listellare di abete, mdf, rivestimento in lamina tino o con foglio di alluminio. Mostrine realizzate in due strati: multistrato e mdf con rivestimento in lamina tino o con foglio di alluminio. Colori a scelta del cliente: Bianco-noce-ciliegio-faggio-acero- arte povera-magnolia. Ferramenta cromo satinato o similari del prezzo cadauno pari a € 350,00.

Tutte le porte saranno fornite di guarnizioni e mostre ad incastro. **I portoni d'ingresso** saranno blindati con telaio di acciaio spessore 20/10, n. 2 cerniere regolabili con perno diametro mm. 13 con sfera. Il pannello esterno dello spessore di mm. 14, pannello interno liscio laccato bianco. Manigliera esterna con pomo in alluminio bronzato; manigliera interna in alluminio color argento. Completo di chiave norme europee serratura Vighi o simile a cilindro a 3 mandate con Vighicard carta di proprietà per la duplicazioni delle chiavi, completi di ghigliottina parafreddo, occhio magico.

Le finestre e porte finestre esterne saranno in pino lamellare Finger Joint finitura tinto noce o simile, sezione montanti e traversi ante 68x80, sezioni montanti e traversi telaio 68 x 65, cerniere Maico per anta ribalta, maniglia dk in alluminio colore bronzo o argento, Sia le finestre che le porte finestre esternamente saranno protette con persiane in alluminio colore RAL a scelta della D.L. con alette regolabili o similari in modo da garantire le esigenze del calcolo termico.

Tutti gli infissi che danno all'esterno (portoni blindati, finestre e vetrine locali commerciali) debbono avere, nel rispetto del D.P.C.M. 5/12/1997, un indice di valutazione per il potere fonoisolante almeno pari a $R_w = 40$ dB

N.26) Pietre e marmo.

Soglie e davanzali in pietra di "TRANI" di prima qualità o similari.

La scale esterne saranno realizzate in pietra naturale antigeliva ed antiscivolo a scelta della Direzione dei lavori; essa sarà completa di grado, sottogrado, pianerottoli e nelle zone dove necessità di battiscopa realizzato con la stessa pietra.

N. 27) Opere di fabbro.

La ringhiera dei balconi, quelle realizzate sui muretti di divisione sia sui balconi che a piano terra saranno realizzate con struttura in ferro zincato a caldo e verniciato a fuoco secondo disegni e colore della D.L.

Sui balconi verrà montata una soglia in pietra con relativo gocciolatoio.

N.28) Impianto di riscaldamento.

Per ogni condominio verrà realizzato un impianto centralizzato con solare termico, pompa di calore e caldaia di backup per produzione di caldo, freddo e ACS in modo da garantire il contemporaneo rispetto della copertura tramite il ricorso ad energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili, del 50% dei consumi previsti per l'A.C.S. e del 20% come somma dei consumi previsti per A.C.S. riscaldamento e raffrescamento. L'impianto all'interno delle unità abitative sarà composto da sistema di pannelli radianti a pavimento per funzionamento ad acqua calda a bassa temperatura costituito da pannello isolante in polistirene. Tutte le tubazioni saranno opportunamente isolate con materiali adeguati e secondo norma di legge.

L'impianto termico idraulico dovrà essere realizzato a perfetta regola d'arte e in conformità alla legge 37/08 e L. 10/91, **D.Lgs. del 19 agosto 2005 n. 192, modificato dal D.lgs. del 29 dicembre 2006, n. 311 e s.m.i.** per i quali l'impresa si impegna a consegnare a lavori ultimati, alla committenza e alla D.L. la certificazione di conformità e i relativi schemi. L'impianto idraulico verrà realizzato con linee in polipropilene di sezioni adeguate e giunzioni a caldo. Tutte le tubazioni dovranno essere coibentate secondo le indicazioni di legge previste in campo acustico.

N.32) Tutte le linee, anche quelle ascensionali, riguardanti la parte idrica dovranno essere coibentate adeguatamente secondo quanto stabilito dal **D.P.C.M. del 5/12/1997**.

N.33) Canali di gronda e discendenti.

Le gronde per la raccolta delle acque meteoriche saranno in rame dello spessore di 6/10, nella configurazione indicata in progetto, mentre i discendenti in rame 8/10 dovranno essere collegati alle linee delle acque bianche.

Le acque dovranno essere raccolte in appositi pozzetti ed incanalate nella linea delle acque bianche.

N.34) Rete fognaria.

La rete fognaria per la raccolta delle acque bianche e nere sarà quella indicata in progetto, con pozzetti di ispezione sifonati, con linea in pvc pesante del diametro che può variare dal diametro 150 al diametro 250, da collegare al collettore principale pubblico, ubicato secondo gli elaborati di progetto. L'edificio dovrà essere munito di un numero adeguato fosse di raccolta settiche del tipo IMHOFF e comunque secondo quanto previsto dalle norme di igiene in materia.

N.35) Punti luce garages.

I locali garages dovranno essere dotati di due punti luce e di una presa: totali punti luce 3; con 1 plafoniera 1x18w, tenuta stagne cablate e rifasate.

N.36) Illuminazione corsie comuni piano interrato.

L'illuminazione al piano interrato (garages) verrà realizzata con plafoniere a soffitto lungo la corsia secondo le indicazioni della direzione lavori, la cui accensione e spegnimento sarà azionata a tempo con inserimento di relè a norma di legge. Per lo spazio di manovra N. 2 plafoniere 1x36 W tenuta stagna cablate e rifasate, n. 2 punti luce a soffitto con tubazione a vista o incassate secondo normative vigenti.

N. 3 pulsanti luce luminosi per comando relè automatico. N. 1 lampada emergenza 18W. Linee di alimentazione, tubazioni e quant' altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte.

N.37) Illuminazione vano scala.

L'illuminazione del vano scala verrà realizzata con luce ad incandescenza con temporizzatore, previa applicazione di adeguati relè, il tutto a norma di legge; compreso un pulsante a luce luminosa posizionato nelle vicinanze di ogni accesso. N. 1 punto luce a parete per illuminazione di pianerottoli e corridoi con plafoniere con grado di protezione IP 66 del tipo "prisma" o similare con lampada ad incandescenza. N. 4 lampade di emergenza di 18 W posizionate dove la D.L. riterrà opportuno.

N.38) Tutti i w.c. senza aerazione diretta dovranno essere dotati di un aspiratore a tiraggio forzato con emissione a tetto. Modello centrifugo da condotto "Volter super S", e rispettivo punto luce.

N.39) Illuminazione esterna.

L'illuminazione esterna alle aree di pertinenza dovrà essere realizzata con impianto a norma di legge e linee adeguate atte ad alimentare una lampada a basso consumo compatta, il corpo illuminante sarà costituito da una asta in policarbonato con disegno della lampada a scelta della D.L., altezza max 120., punti luce n. 15.

N.40) Illuminazione balconi e lastricati.

L'illuminazione dei balconi e dei lastricati dovrà essere realizzata con corpo illuminante stagno in policarbonato munito di marchio di qualità e alimentato da lampada compatta a basso consumo, il tutto a norma di legge tipo Guzzini tipo Ellipse. La loro collocazione sarà definita in fase di realizzazione su indicazioni della D.L.

N.41) Impianto e antenna parabolica.

La palazzina dovrà essere fornita della linea di ricezione parabolica.

Parabola TELESYSTEM 1000/003 con collegamento ai singoli appartamenti mediante linee apposite. Dovrà essere realizzato un impianto centralizzato via satellite, 13° EST analogico e digitale, con parabola diametro 100 per la ricezione (TELEPIU', DIPIU', RAISAT, STREAM, MEDIASET, INTERNET, ecc.); in oltre l'impresa dovrà provvedere alla F.P.O. di antenna centralizzata e conseguenti alimentazioni ad ogni appartamento, ad uso terrestre, per ricezione canali nazionali (I – II e V banda)

N.42) Scarichi acque bianche e nere.

Al piano interrato in ogni locale dovrà essere previsto uno scarico collegato alla rete fognaria di servizio all'uso di una vaschetta di servizio. Tutte le linee relative agli scarichi dovranno essere insonorizzate e coibentate in base alle indicazioni di legge.

N.43) Linea acqua fredda.

Ogni locale garage o cantina posto al piano interrato dovrà essere fornito della linea di acqua fredda con rubinetto collegata al contatore della rispettiva unità immobiliare. L'installazione del rubinetto e dello scarico sarà indicata dalla D.L.

N.44) Linea alimentazione metano.

Le linee di condotta del gas metano per l'alimentazione delle cucine e delle caldaie dei singoli appartamenti dovranno essere realizzate in rame sulle pareti esterne e comunque a vista.

N.45) Vano tecnico.

Il vano tecnico per il locale ascensore è stato sostituito dal quadro di gestione da posizionare al fianco del vano ascensore. Esso avrà dimensioni adeguate per le giuste omologazioni e collaudi.

N.46) Colonne di scarico.

L'alloggiamento delle colonne montanti riguardanti le linee di alimentazione e quelle eventuali di scarico saranno concordate con la D.L.

N. 47) Ascensore.

Fornitura e posa in opera di un ascensore della ditta Savelli ascensori o simile con il numero delle fermate e le aperture come indicato negli elaborati grafici allegati.

N.48) Destinazioni d'uso.

Le destinazioni d'uso delle varie unità immobiliari che si andranno a realizzare potranno subire delle modificazioni rispetto al progetto approvato, solo su indicazione della committenza, e comunque dovranno essere quelle previste dalle normative tecniche della lottizzazione e presenti nella convenzione approvata e sottoscritta con il Comune di Fermo.

N.49) Modifiche interne.

Eventuali modifiche delle pareti divisorie interne, se segnalate prima della realizzazione, nulla è dovuto come compenso all'impresa esecutrice. Se l'esecuzione di tali modifiche si renderanno necessarie prima dell'ultimazione dei lavori di ogni singolo appartamento, all'impresa esecutrice spetterà un compenso da stabilire al momento con la committenza e verranno pagate in economia.

Migliorie concordate: